



DIREZIONE DIDATTICA 2° CIRCOLO - TREVIGLIO
Via E.De Amicis, 4 - 24047 TREVIGLIO (BG) - TEL. 0363/48125 - Fax 0363/419244

SCUOLA MEDIA STATALE di TREVIGLIO
Via Bellini, 2/a - 24047 TREVIGLIO (BG) – Tel 0363/49713 – Fax 0363308952

PROGETTO

per
a.s. 2010/11

SUCCESSO FORMATIVO e INCLUSIONE ALUNNI
residenti al CAMPO NOMADI
di Treviglio-Bg

PREMESSA

Il Progetto che viene di seguito presentato è in continuità con quelli realizzati nei precedenti anni scolastici 2008/09 e 2009/10.

Il Secondo Circolo di Treviglio e la Scuola Media Statale di Treviglio-Cameroni accolgono da diverse generazioni le bambine e i bambini, le ragazze e i ragazzi del Campo Nomadi.

Contesto

Il Comune di Treviglio ha nel suo territorio un *Campo Nomadi* situato in area periferica dal 1999.

Il Campo vede la presenza stabile di gruppi familiari di Sinti lombardi, cittadini italiani, residenti e soggiornanti presso il *Campo Nomadi Comunale* di via Calvenzano.

In altra zona periferica, è situato un Campo provvisorio con un gruppo di Rom, non residenti.

- Le persone autorizzate nel Campo Comunale sono 60:

- 26 maschi di cui minori 12
- 34 femmine di cui minori 19
- minori in età scolare 20

(dati *Servizi Sociali* Comune di Treviglio 2009)

- Nel Campo provvisorio di Rom è presente un minore in età scolare

La comunità del Campo Nomadi di Treviglio da anni è caratterizzata da una condizione di forte disgregazione interna e di quasi totale emarginazione rispetto al resto della popolazione.

Si occupa di loro l'Ufficio Servizi Sociali del Comune che fino ad alcuni anni fa aveva attivato e sostenuto, con una convenzione, un progetto di intervento dell'Opera Nomadi locale in collaborazione con l'Opera Nomadi regionale.

Oggi, a un anno di distanza dalla presentazione del primo progetto da parte del secondo Circolo si è definito, all'interno del Tavolo territoriale Nomadi, il progetto destinato a incrementare le azioni di

inclusione sociale degli stessi sul territorio trevigliese attraverso i primi interventi strutturati di tipo educativo e sociale in sinergia tra pubblico e privato.

La scuola rimane per i minori nomadi l'unico momento di formazione e di socializzazione.

I minori del Campo generalmente solo quando iniziano a frequentare la scuola primaria accedono a una prima esperienza di scolarizzazione: ciò comporta gravi difficoltà all'ingresso sia per la lingua italiana sia per i prerequisiti strumentali di base; durante il percorso scolastico manifestano difficoltà di diversa natura che all'ingresso nella scuola media si radicalizzano.

Per alcuni di loro la frequenza scolastica è abbastanza costante, per altri no, essendo legata a spostamenti stagionali della famiglia e/o ad uno scarso interesse della stessa rispetto alla formazione scolastica dei figli.

Agli alunni residenti al campo vanno aggiunti i figli dei giostrai che ogni anno periodicamente si iscrivono nella scuola primaria e secondaria di I grado e frequentano nel 2° quadrimestre da pochi giorni fino a 6 mesi.

La situazione scolastica di questi alunni è caratterizzata dalla presenza di lacune più o meno gravi nel possesso delle abilità strumentali di base e risente fortemente delle condizioni di svantaggio culturale e socio-economico-familiare, al punto che non pochi di loro si trovano in ingresso alla scuola primaria in situazione di prima alfabetizzazione.

A ciò si aggiungono, per non pochi di loro, situazioni di forte disagio culturale e comportamentale riconducibili a problemi di identità e alle condizioni socio-economico-culturali delle famiglie.

PARTE PRIMA

Alcuni dati

Nell'a.s. 2007/08 gli alunni del campo nomadi iscritti nella scuola primaria sono stati 11 (10 nella scuola primaria Battisti e 1 nella scuola dell'infanzia Masih), nella secondaria di I grado sono stati 3+1 (alunno rom sul territorio di Treviglio e sotto tutela Servizi Sociali).

Nell'a.s. 2008/09 gli alunni del campo nomadi iscritti sono stati 9 nella scuola primaria Battisti, 2 nella scuola dell'infanzia Masih e 7 nella scuola secondaria di I grado.

Nell'a.s. 2009/2010 gli iscritti sono stati in totale 19 (3 alla scuola dell'infanzia, 9 alla scuola primaria e 7 alla scuola secondaria di I grado).

Nell'a.s. 2010/2011 gli iscritti al I Ciclo sono in totale 20 (5 alla scuola dell'infanzia, 9 alla scuola primaria e 6 alla scuola secondaria di I grado), più 2 studenti alla Sec. di I grado.

Per ciascuno degli alunni frequentanti la secondaria di I gr. è stato predisposto progetto personalizzato con specifiche programmazione e organizzazione oraria.

Due ragazzi del campo nomadi hanno acquisito nel corrente a.s. il diploma di secondaria di I gr. e si sono iscritti alla scuola secondaria di secondo grado.

La ragazza che si era iscritta (a.s. 2009/10) alla scuola secondaria di II grado Zenale e Butinone non ha frequentato e ha interrotto il ciclo di studi.

Altri alunni giostrai si iscrivono in corso d'anno nella scuola primaria e sono mediamente una decina: arrivano nei primi giorni di gennaio e frequentano fino alla fine di marzo, alcuni anche fino al termine dell'anno scolastico (un'alunna giostraia frequenta la scuola primaria C. Battisti per la maggior parte dell'anno scolastico).

Nella scuola secondaria di I grado le frequenze dei giostrai sono limitate ai mesi di febbraio-marzo.

Valutazione sintetica Progetto 2009/10

Nell'a.s. 2009/10 il Progetto si è avvalso del distacco dell'Insegnante Anna Salvietti e si è caratterizzato per i seguenti elementi:

Punti di forza

- ❖ Continuità della figura di riferimento che ha lavorato per un distacco di 12 ore nell'a.s. 2008/09 nella Scuola Primaria "C. Battisti";
- ❖ Continuità dell'intervento nei diversi ordini scolastici (Infanzia – Primaria – Secondaria di 1° grado);
- ❖ Integrazione dell'intervento scolastico con le azioni del Progetto Interistituzionale, in particolare sul terreno dell'integrazione sociale della comunità sinta nel contesto territoriale e nelle relazioni scuola-famiglie del Campo, così come nella formazione di un gruppo di donne sinte in un corso di piccola sartoria realizzato nella Scuola Media Statale;
- ❖ Si possono considerare **esiti positivi**
 - l'aumento della frequenza scolastica;
 - l'aumento delle iscrizioni nella Scuola dell'Infanzia;
 - l'incremento della motivazione scolastica in rapporto ad una progettazione didattica personalizzata;
 - notevoli progressi nell'acquisizione di competenze di base che generalmente vengono a maturare in ritardo rispetto alla fascia di età. Un'eccezione positiva è quella di 2 alunne di classe 3^a Primaria che hanno raggiunto gli obiettivi di apprendimento propri della loro classe. Anche il conseguimento del diploma di licenza da parte di 2 alunni testimonia questi progressi.

Aree di criticità

- ❖ Discontinuità nella frequenza da parte di alcuni alunni;
- ❖ Difficoltà generali di apprendimento (memorizzazione e concettualizzazione);
- ❖ Mancanza di prerequisiti necessari all'apprendimento della letto-scrittura nell'ingresso alla Scuola Primaria;
- ❖ Bassi livelli culturali medi;
- ❖ Per alcuni alunni gravi disturbi comportamentali anche a rischio di devianza fin dalla preadolescenza.

Viste le aree critiche da migliorare e i punti di forza da consolidare, il **progetto per l'a.s. 2010/11** si prefigge di:

1. facilitare e monitorare la frequenza della scuola dell'infanzia in modo da favorire l'acquisizione dei prerequisiti della letto-scrittura e dell'area logico-matematica;
2. sostenere gli alunni nell'ingresso nella scuola primaria e per tutto il percorso scolastico, fino al termine del 1° ciclo;
3. accompagnare gli alunni nel passaggio alla scuola secondaria di 2° grado, attraverso un docente tutor che ne faciliti l'inserimento e ne sostenga la frequenza;
4. consolidare le competenze strumentali di base e promuovere la motivazione all'apprendere e il senso di appartenenza alla comunità scolastica;
5. assicurare una proficua integrazione fra le attività scolastiche e quelle esterne realizzate dal Tavolo interistituzionale.

PARTE SECONDA

Progetto a.s. 2010/11

Il progetto specifico di intervento si svilupperà su **due versanti**: quello prettamente **scolastico** e quello relativo al **contesto socio-ambientale**.

1. Contesto scolastico

- a) attività di alfabetizzazione;
- b) attività di recupero del ritardo scolastico;
- c) attività di mantenimento e sviluppo delle abilità strumentali di base nell'area della comunicazione e nell'area logico-matematica;
- d) attività laboratoriali espressive e di tipo operativo, con particolare attenzione a quelle più direttamente legate alla cultura di questi alunni (*queste attività potranno vedere l'intervento di esperti e saranno realizzate in gruppi composti anche da alunni non nomadi*);
- e) percorsi personalizzati, anche in termini di flessibilità oraria;
- f) preparazione specifica per l'esame di Stato;
- g) accompagnamento alla formazione del senso di appartenenza e all'integrazione nell'ambiente scolastico (relazioni di gruppo, di classe e regole di comportamento di contesto);
- h) accompagnamento alla scuola secondaria di 2° grado di 2 alunni licenziati dalla scuola media.

Contesto extra-scolastico:

- i) raccordo con il Tavolo interistituzionale per assicurare attività di accompagnamento extrascolastico;
- j) Partecipazione alle attività di laboratorio e socializzazione pomeridiane organizzate nel territorio (Centro di Aggregazione Giovanile S. Agostino in Protocollo d'intesa con la scuola media; oratori e associazioni volontariato)
- k) Collaborazione a supporto delle famiglie con i Servizi Sociali del Comune di Treviglio e Servizio Tutela Minori Ufficio di Piano per accompagnamento degli alunni a percorsi specifici diagnostici.
- l) Intervento nel Campo nomadi finalizzato a promuovere le relazioni scuola-famiglia-comunità.

2. Contesto esterno territoriale

La considerazione di fondo è che l'azione della scuola non può raggiungere gli obiettivi formativi che si propone se la Comunità nel suo complesso non si prende a carico l'obiettivo dell'inclusione sociale di questa minoranza in un contesto di cittadinanza e di partecipazione.

Particolarmente importanti sono le prospettive di vita e di occupazione delle nuove generazioni di nomadi che sembrano predestinate, se non si fa nulla, alla disoccupazione o, peggio, ad attività comunque molto precarie e non sempre legali.

Il progetto prevede la partecipazione al **Tavolo cittadino interistituzionale** le seguenti componenti:

- Scuole (2° Circolo e Scuola Media Statale) e Sportello Scuola (Progetto in rete di scuole del territorio)
- Amministrazione Locale (Assessorati P.I. e Servizi Sociali)
- Ufficio di Piano – Risorsa sociale Gera D'Adda
- Opera Nomadi Regionale
- Associazioni di volontariato

L'obiettivo è quello di elaborare ed attivare un *Contratto sociale*, condiviso dalla comunità sinta, che vada da un lato a migliorare le loro condizioni di vita, di occupazione, di vita sociale, dall'altro a patteggiare impegni coerenti per la scolarizzazione dei figli.

3. Risorse

- Si prevede ancora l'**utilizzo di una docente specializzata per 24 ore** con modalità di orario-ponte tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado
- Funzioni strumentali e Commissioni Intercultura e Disagio delle due scuole;
- Sportello Scuola (Progetto in rete scuole territorio Treviglio);
- Operatori esterni (Opera Nomadi, Associazioni di volontariato, CAG, Oratori, Caritas...)

4. Storizzazione e monitoraggio del progetto

Lo sviluppo del progetto continuerà ad applicare come modalità di intervento la ricerca-azione e sarà documentato e monitorato con metodi qualitativi e quantitativi e con gli strumenti di valutazione sperimentati nel progetto 2009/10 (*si fa riferimento al Report conclusivo allegato*).

5. Partnership Tavolo Interistituzionale

- Servizi Sociali Comune di Treviglio (Assessore Dott. Lingiardi, Responsabile Servizi Sociali Dott.ssa Falchetti, Referente Ass. Soc. Barbagallo)
- D.D. 2° Treviglio (D.S. Prof. Crippa)
- Scuola Media Statale Treviglio (D.S. Prof.ssa M. Nicoletta Sudati)
- USP Bergamo (Referente Area Supporto alla Persona Dott.ssa Giannellini)
- Opera Nomadi-Onlus Milano (Presidente Dott. M. Pagani)
- Associazione Spazio Interculturale di Caravaggio (Referente P. Tadini)
- Azienda Consortile-Ufficio di Piano della Gera D'Adda- Area Marginalità (C.d.A. dei 12 Comuni Ambito territoriale n. 13).

6. Accordi e protocolli

- *Protocollo d'intesa MIUR/Opera Nomadi del 24/04/09*
- *Progetto territoriale triennale Tavolo Interistituzionale (dall'a.s. 2009/10) per l'inclusione sociale e scolastica dei cittadini residenti nel Campo nomadi*
- *Protocollo d'intesa Comune di Treviglio/Opera Nomadi (Deliberazione Giunta Comunale n. 156 adottata il 16/11/09)*

Il Dirigente Scolastico
D.D. II Circolo Treviglio

Andrea Crippa

Il Dirigente Scolastico
Scuola Media Statale di Treviglio

M. Nicoletta Sudati